

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**CONTROLLO DELLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI
DALL'ART. 40, COMMA 3 - SEXIES E DALL'ART. 40-BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.**

165/2001

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano

Comune di Ribera

Collegio dei Revisori

Parere n. 3 del 04/12/2015

L'organo di revisione,

Vista la nota prot. n. 22843 del 02.12.2015 con la quale il Presidente della delegazione trattante dr. Leonardo Misuraca, Segretario Generale, richiede il rilascio della certificazione in oggetto ed ha trasmesso la seguente documentazione:

1. determinazione dirigenziale n. 310 del 20.11.2015 relativa alla costituzione del fondo delle risorse stabili;
2. deliberazione di G.C. n. 341 del 26.11.2015 e di integrazione n. 353 del 02.12.2015 relative alle linee di indirizzo per la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 - art. 31 del C.C.N.L.22.01.2004.
3. ipotesi di contratto redatta a seguito dell'incontro di contrattazione decentrata del 02.12.2015 relativo all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2015;
4. relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Dirigente dei Servizi Finanziari

Visti

- l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 che demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa ;
- l'art. 40 comma 3 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 che testualmente recita : "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o che comportino oneri previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

- il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...."
- la Circolare MEF n. 20 - RGS - Prot. n. 39875 del 08/5/2015 ad oggetto: Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, con la quale a partire dal 1° gennaio 2015:
 - non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
 - non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
 - le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 - bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzioni in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Accertato che:

- il fondo delle risorse stabili anno 2015 è stato decurtato della somma consolidata nell'anno 2014 di € 41.901,76 prevista dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (legge stabilità 2014) ;
- il fondo di parte stabile è stato integrato esclusivamente con l'importo di € 4.458,22 a titolo di RIA ed € 193,70 a titolo di assegno ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2014;

- nel fondo della parte variabile, come da linee di indirizzo della Giunta Comunale, confluiscono le quote relative ai compensi per gli accertamenti ICI, incentivazione per attività di progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006, aventi destinazione vincolata, compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli, incentivo Messi Notificatori di cui all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 e risorse relative al finanziamento del Ministero Interno PAC (Piano di Azione per la Coesione).
- Il fondo di parte variabile è stato decurtato della somma di € 1.767,54 sui compensi ICI, Messi Notificatori e progetti PAC, pari al 10,54% applicata nell'anno 2014 alle somme di parte variabile.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2015.

CERTIFICA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo



Dott. Rosario Ginex



Dott. Sandro Schifano

